

RELAZIONE PROGRAMMATICA PRESIDENTE ANNO 2021

Cari colleghi, siete stati convocati a questa Assemblea per l'esame del bilancio preventivo relativo all'anno 2021, la cui gestione sarà curata solo in parte da questo Consiglio il cui mandato istituzionale dovrebbe scadere il prossimo mese di giugno.

Alla luce di ciò e prima di definire le politiche future, riassumo in breve il percorso svolto fino ad oggi. L'obiettivo primario è sempre stato la tutela della nostra professione con particolare attenzione alla cura delle varie attività (sia formative che culturali) e dei rapporti istituzionali con gli enti e le associazioni del territorio sia a livello locale che regionale e nazionale. Questa gestione ha visto un conseguente ampliamento dei servizi gratuiti a disposizione degli iscritti ed un'importante riorganizzazione interna con l'adeguamento della pianta organica dell'ufficio di segreteria, carente di un'unità lavorativa, oltre che con l'adozione di nuovi ed aggiornati strumenti gestionali per una conduzione in linea con la normativa di riferimento a cui l'Ordine, nella sua qualità di ente pubblico, deve sottostare.

Il nuovo anno appena iniziato ha trovato pertanto un Ordine ben organizzato e strutturato al suo interno. I conti, nel rispetto della politica di revisione delle spese, continuano ad essere gestiti con attenzione e trasparenza come si può facilmente desumere dai documenti che, insieme a questa relazione, compongono il bilancio che andremo ad esaminare. Facendo riferimento alla predette innovazioni, ci tengo ad evidenziare che, nel rispetto della normativa, è presente quest'anno anche la certificazione del Revisore dei conti, quale soggetto terzo garante della gestione contabile dell'Ordine.

Ritenendo inutile un'analisi dei dati della gestione preventiva dell'anno 2020 che, considerata la sua eccezionalità, non può essere utilizzato come termine di paragone, confermo la volontà del Consiglio di proseguire il percorso già tracciato per questo mandato 2017-2021, in continuità con gli indirizzi prefissati che, per l'anno 2021, speriamo anche possano vedere la realizzazione di progetti rinviati a causa della dichiarata pandemia.

Come ricorderete, infatti, il Consiglio aveva in animo l'organizzazione del Festival dell'Architettura che, già rinviato da maggio a novembre dello scorso anno, ha poi visto un secondo posticipo ai prossimi mesi insieme alle fasi conclusive del concorso di idee "Centri minori - Nuovi territori", bandito a

settembre con chiusura dei termini a gennaio scorso. Le restrizioni causate dalla pandemia hanno visto anche il rinvio della cerimonia di premiazione del concorso di scrittura "Architettura di Parole" - a cui è legato l'evento "Architettura di Parole: costruire con la scrittura" - concorso che in questa seconda edizione ha contato la partecipazione di ben 102 opere, quasi doppiando quelle della prima; colgo l'occasione per ringraziare i colleghi che compongono il gruppo di lavoro per la preziosa collaborazione nella gestione di questo progetto diventato rappresentativo per il nostro Ordine e che ci auguriamo possa proseguire negli anni a venire.

Nel rispetto dei numerosi obblighi che incombono sui professionisti, non potevamo non dedicare risorse (umane ed economiche) a quello formativo che in nell'anno 2020 ha notevolmente risentito delle limitazioni che hanno impedito quasi totalmente l'organizzazione di eventi in presenza, concentrando gran parte delle attività formative ad iniziative "a distanza". Nella fase emergenziale tale nuova forma di erogazione dei corsi è stata possibile grazie alla concessione del CNAPPC di apposite piattaforme digitali il cui utilizzo, però, era limitato nel tempo e scaduto ad ottobre. Alla luce di ciò e grazie alla prudente gestione amministrativa degli anni precedenti, il Consiglio ha riservato parte degli avanzi di amministrazione ad un potenziamento degli strumenti che possano garantire un'adeguata proposta formativa a tutti gli iscritti.

A conclusione di questa breve relazione, colgo l'occasione per inviare un sincero augurio a tutti i colleghi per un 2021 che spero possa essere per tutti più ricco di quelle soddisfazioni che ognuno di noi merita.

Il Presidente
Antonella Giorgeschi

